

Le strade del centro storico ospiteranno il tradizionale appuntamento con ben 135 bancarelle. Previste anche le giornate enogastronomiche
Scocca l'ora della "Fiera"

ASSISI (v.a.) - Molte le iniziative collaterali alle cerimonie religiose per la festa di San Francesco. Domani, per le vie del centro storico, si terrà la tradizionale "fiera". L'assessore al Commercio e al Traffico Franco Brunozzi richiede "la collaborazione dei cittadini residenti chiamati a sopportare i disagi dovuti alla circolazione e sosta entro le mura dalle prime ore del mattino sino a tarda sera". La bancarelle si posizioneranno su 135 posteggi,

da via Galeazzo Alessi, a via Roma, piazza del Comune, corso Mazzini, piazza Santa Chiara e Borgo Aretino, fino a Porta Nuova. "Sarà presente personale della polizia municipale - aggiunge l'amministrazione - che oltre al controllo degli ambulanti farà opera di prevenzione nei confronti della microcriminalità". In serata si terrà la tradizionale tombola organizzata dall'Aucc per la raccolta fondi finalizzata alla ricerca contro il cancro.



Le bancarelle
Sono previsti ben 135 postazioni

Durante la manifestazione si potranno anche visitare gli stand allestiti sul piazzale di Santa Chiara dalla regione Puglia, con prodotti tipici come il famoso pane di Altamura. Gli stand saranno presenti fino al 7 ottobre. Parallelamente, promosse dal consorzio AssisiSi, tutti i giorni fino a domenica si terranno le "giornate enogastronomiche", durante le quali in 19 bar del comune si potranno degustare prodotti pugliesi.

L'incontro con Nichi Vendola ha rinsaldato vecchi legami

Due comunità unite
La città e la regione Puglia da sempre amiche

ASSISI - "Accoglienza" è la parola chiave che accomuna la città serafica e la Puglia, regione che quest'anno offrirà l'olio per la lampada votiva in occasione delle celebrazioni francescane. Su questo non hanno dubbi il sindaco di Assisi Claudio Ricci e il presidente della regione Nichi Vendola, protagonisti dell'incontro nella sala della Conciliazione "La Puglia pellegrina ad Assisi". "Siamo nella capitale planetaria della spiritualità", ha cominciato Vendola, "simbolo per eccellenza di pace. Sono tanti i cammini e i santuari dedicati al francescanesimo disseminati nella nostra terra. Quest'anno abbiamo la responsabilità di essere la regione che porta l'olio; veniamo a rapportarci laicamente con il Santo Patrono d'Italia, che ci ha sempre affascinato. Saranno giornate che



Amici Ricci e Nicky Vendola insieme ad Assisi

ci aiuteranno a diventare migliori, e a riappropriarci della vera bellezza". Dal canto suo il sindaco Ricci ha voluto ricordare come questi festeggiamenti segnano un momento particolare, poiché cadono a ridosso dei dieci anni dal sisma che ha colpito la città. Il primo cittadi-

no ha voluto richiamare in particolare il proprio legame con la regione Puglia, sede privilegiata per gli incontri Unesco e "terra piena di tesori". "E' dal basso, dai piccoli gesti che si costruisce la pace", ha detto Ricci, "come la consegna dell'olio per la lampada. E' importan-

te l'incontro tra le realtà più piccole, a partire dalle comunali, per realizzare un cammino di pace". Il sindaco di Assisi ha voluto anche sottolineare l'importante precedente creato nella giornata del Transito con le dichiarazioni del presidente Vendola. "E' la prima volta - afferma Ricci - che un presidente della Regione che offre l'olio presenta lo spirito con cui la propria comunità si pone davanti alla tomba di San Francesco. Sarà una consuetudine che verrà ripetuta negli anni che verranno e che diventerà una pietra miliare delle festività francescane". Il sodalizio tra Assisi e la Puglia culminerà durante le celebrazioni di questa mattina, quando il sindaco di Bari Michele Emiliano accenderà la lampada votiva.

Valentina Antonelli

L'INIZIATIVA

Ieri incontro tra gli amministratori

Il gemellaggio con Compostela va a gonfie vele

ASSISI (v.a.) - Proseguono a gonfie vele le relazioni della città serafica con le altre realtà e autorità nazionali e internazionali. Sta per andare definitivamente in porto l'iter di gemellaggio con la città spagnola di Santiago de Compostela. Ieri mattina il sindaco Claudio Ricci ha ricevuto una delegazione di amministratori e tecnici della città, tra cui il sindaco Xosé A. Sanchez B. La visita è stata ricambiata dopo che il sindaco Ricci è stato ospitato nel comune in occasione della festa di san Giacomo, a giugno. Ieri è stato definito l'accordo di collaborazione tra le due città, al quale seguirà l'approvazione nei rispettivi consigli comunali e poi l'atto conclusivo del gemellaggio tra la patria del Patrono d'Italia e quella del Patrono di Spagna, con l'intento di promuovere i due siti sul piano culturale, spirituale, turistico, economico. "Un cammino - ha detto Sanchez - che servirà a unire le nostre città e sarà un esempio utile per le generazioni future". Nel frattempo, si cementano anche i rapporti del Comune con la Repubblica di San Marino, dove il sindaco e una delegazione dell'amministrazione hanno da poco partecipato alla cerimonia per l'insediamento dei due nuovi "Capitani Reggenti", massima autorità dello stato di San Marino. Durante il saluto ufficiale, i rappresentanti del comune assisano hanno omaggiato i due capitani, tra cui, per la prima volta, uno diversamente abile, delle medaglie di "Assisi città della Pace".

Domani show room sul colore a Petignano
La Binova va in "bianco"

ASSISI - Una serata dedicata al "bianco" in tutte le sue declinazioni, simbolo di un design ricercato ma non per questo per pochi. Questo propone domani a partire dalle ore 18,30 la "Binova Interni", ditta di design e arredamento d'interni. Lo showroom di Petignano si vestirà di bianco; non a caso l'evento, il primo organizzato, si chiamerà "Total white", un colore che richiama forme pulite eppure trendy, e nello stesso tempo si ispira alla tecnologia, in particolare a quella dell'ipod.

All'interno della sala saranno esposti mobili e oggetti di design tutti declinati nei toni del bianco, da divani a armadi e complementi d'arredo, passando per librerie e accessori, fino alla nuova Cinquecento, ovviamente in versione bianca. Reginetta della serata sarà la nuova cucina "Unit", studiata dall'azienda Binova ispirandosi alle esigenze della nuova generazione di "vivere" il proprio ambiente domestico, un luogo dove passare il proprio tempo in attività quotidiane che è sempre più difficile svolgere con i ritmi attuali.

La cucina si pone come ambiente in cui accogliere ospiti, ma anche ascoltare musica o navigare su internet grazie alla gamma di soluzioni multimediali che "Unit" propone; lettore mp3, stereo e schermo al plasma, che individuano il punto di convergenza multimediale in uno dei posti vissuti con più frequenza. L'appuntamento di domani rappresenta un passo importante dell'azienda di Petignano all'interno di un settore come il design d'autore, elegante e di classe ma non solo alla portata di una élite.

E' l'ultima fatica di Alarico Mariani Marini
"Marciare con la pace"

BASTIA UMBRA (a.g.) - "Marciare per la pace" va molto al di là di un'opera letteraria frutto di anni di conoscenza e amicizia che hanno legato l'autore, Alarico Mariani Marini, alla figura di Aldo Capitini; il volume, presentato presso la sala consiliare del municipio bastiolo, è infatti un segnale importante, che mette in luce, proprio a due giorni dalla marcia per la pace, le origini e la natura della manifestazione. "Quando Capitini pensò di organizzare la marcia" ha spiegato infatti Alarico Mariani Marini "iniziative simili erano inesistenti sul suolo italiano e quelle



Tavola rotonda Sul libro

che avevano luogo all'estero venivano considerate eccentriche. Ma Capitini volle promuovere uno strumento che partisse dal basso,

dal popolo e che fosse avulso da qualsiasi esposizione di tipo politico". E proprio a proposito di quest'affermazione, l'assessore Nadia Cesaretti, allieva del professor Capitini, con il quale ha preparato la sua tesi di laurea, ha parlato "dell'aggettivo "aperto" che il personaggio umbro amava usare, come aveva a cuore l'intento di promuovere la cultura come mezzo di speranza per il futuro". Soddisfatto il sindaco, Francesco Lombardi, che ha annunciato di acquistare il libro per farne omaggio ai consiglieri tutti e alle scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale.

BETTONA

Inquinamento, la ricetta del sindaco

BETTONA - Marcantonini dichiara di battersi per risolvere i problemi che da anni affliggono il suo comune, problemi che dice "esistono da oltre trent'anni". Per ribadire il messaggio più volte dichiarato e rinnovarlo in seguito alle polemiche degli ambientalisti, il primo cittadino bettonese ha scelto di avvalersi di una conferenza stampa organizzata in grande stile presso la sede regionale di Perugia. "I punti nevralgici intorno ai quali il mio gruppo di governo sta agendo per risolvere il dramma dell'inquinamento di Bettona sono tre" ha spiegato il sindaco Marcantonini: "piano regolatore, riduzione degli allevamenti e adeguamento alle norme del depuratore e delle reti fognarie". Il programma a parole potrebbe sembrare sintetico, ma in realtà si trova a confrontarsi con anni in cui Bettona è praticamente rimasto l'unico comune umbro a non possedere un piano regolatore. E' da qui che sono sorte irregolarità: case, stalle e industrie sono state costruite in promiscuità e non

sarà facile per la nuova giunta in carica modificare le cose, specie dovendosi confrontare con chi si è oramai stabilizzato. Proprio riguardo a questo Marcantonini ha precisato: "per ora ho emanato un'ordinanza che aspira ad ottenere una diminuzione degli allevamenti presenti nel territorio comunale del 50%; il tempo del provvedimento è valido sei mesi, periodo necessario perché gli allevatori si mettano in regola col depuratore. Allo scadere di questo termine emanerò una seconda ordinanza con la quale il comune ridurrà il numero di allevamenti presenti del 30% in modo definitivo". In merito alla possibilità di protesta da parte di alcuni allevatori, il primo cittadino ha ribadito che oltre la metà degli interessati si era già dichiarato disponibile a far morire la propria attività; "Inoltre" ha aggiunto Marcantonini "l'amministrazione comunale verrà incontro ai soggetti in questione predisponendo una modifica di destinazione d'uso dei volumi".

Alberta Gattucci

Ecco allora l'ultima trovata: un torneo di soft dart
Avis, obiettivo 14.000 donazioni

ASSISI (a.g.) - L'Avis gioca a soft dart. Per sensibilizzare e promuovere la donazione di sangue, la sezione comunale "Franco Aristei" ha organizzato un torneo valido per l'accesso ai campionati nazionali. L'appuntamento, studiato in collaborazione con la Provincia di Perugia, la Sholl Bull's e l'A.s.d. Fidar di Perugia, avrà luogo domenica 7 ottobre, presso il bar-sala giochi "la Baraonda". Le gare si svolgeranno sulla base delle tre diverse categorie: maschile serie B/C 501 s.o., maschile serie Mixed 301 s.o. e femminile 501 s.o. I vincitori potranno quindi accedere ai campionati nazionali che si terranno a Verona. Torneo a parte, l'Avis continua a lottare perché quanti sono in possibilità di farlo siano mossi a donare il proprio sangue, un gesto di generosità nei confronti degli altri, ipoteca anche nei riguardi della propria salute. In questo periodo del 2007 che resta, l'associazione si prefigge l'obiettivo di raggiungere almeno 14.000 donazioni; questo anche per sopperire al calo, rispetto allo scorso anno, di contributi che si sono finora raccolti. Nei mesi che vanno da maggio a agosto sono state oltre 90 le donazioni in meno rispetto al 2006, 870 in meno rispetto a quelle che sarebbero state effettivamente necessarie. "La maggior parte



Donazioni Tanto l'impegno degli avisini

dei cittadini non conosce le effettive esigenze degli ospedali" ha dichiarato Gildo Moscoloni, presidente regionale Avis "e ne sottovalutano quindi il reale stato d'allarme. Noi crediamo nelle campagne d'informazione: donare sangue è una scelta di vita e un progetto di salute".